

<sup>1</sup> I diritti spettano a coloro che vigilano, non a coloro che dormono

## **DIVAGAZIONI SUL TEMA VLT – PROVIAMO A FARE 2 CONTI**

Questa mia breve analisi non ha la pretesa della scientificità ma solo quella di smuovere le menti pensanti del settore, se ancora ci sono battano un colpo.

I dati che AAMS e il MEF ha fornito è che nel 2008 erano attivi circa 300.000 apparecchi e congegni di gioco New Slot, misti comma 6 e comma 6/a e hanno incassato circa 21.483 milioni di euro per un PREU di 2.419 milioni di euro (+259 milioni di euro, pari al +12,0%).

In valori assoluti, è ancora una volta il settore degli apparecchi da intrattenimento a fare la parte del leone. Le New Slot hanno raccolto nel primo semestre 2009 ben 12,4 miliardi di euro, con un incremento del 16,2% rispetto ai 10,7 miliardi incassati nei primi 6 mesi del 2008. Da solo il segmento delle New Slot vale oltre il 47% dell'intero mercato dei giochi.

In Italia al 31 luglio 2009 ci sono circa 310 mila gli apparecchi a vincita limitata regolarmente installati. 115.000 mila le macchina da gioco di tipo comma 6 197.000 i comma 6/a – di nuova generazione.

Leggendo quanto sopra mi è venuta voglia di fare due calcoli molto semplici e immediati:

calcoliamo per ipotesi appunto 300.000 apparecchi installati nel 2008 con una media incasso giornaliera di 255 euro x 280 giorni lavorativi, pensando che le VLT facciano incassi di 5 volte superiori (visti i parametri di giocata da 0,50 € a 10 € e vincite fino a 5.000 euro e jackpot da 100.000 a 500.000 euro) si può presumere che 50.000 VLT a regime come previsto (il 14% delle comma 6/a) diciamo incassino circa 17.850 milioni di euro per un incasso PEU al 2% per il primo anno di 357 milioni di euro, per il secondo al 3% di 535 milioni e per il terzo anno al 4% di 714 milioni di euro.

Come si vede allo Stato vanno cifre notevolmente inferiori con le VLT rispetto ai numeri delle New Slot, rischiando pure che le prime cannibalizzino le seconde per ora sempre in crescita, nonostante qualcuno scongiuri il contrario.

Quest'anno la raccolta delle New Slot sfiorerà i 26 miliardi per un Preu di circa 3 e tutto questo trambusto per traumatizzare un settore che sta completando un percorso di emersione e con la penalità dell'aumento del PREU al 12,6% come premio e i geni che hanno sponsorizzato le Videolottery cosa gli hanno raccontato ai nostri governanti frettolosi di rimpinguare le casse statali??

Come si sa "la gatta frettolosa fa i gattini cechi", ma qui qualcuno ha aggiunto molte fette di prosciutto per ingolosire e sappiamo anche chi è, ma le nostre 3 associazioni oltre che ceche sono sorde e mute, VOI COLLEGHI CHE NE PENSATE???

**Cordialmente attento E.Bernardi**



## **BERNARDI: VLT, PROVIAMO A FARE 2 CONTI – 08/09/09**

(Jamma) - Questa mia breve analisi - afferma Eugenio Bernardi, noto imprenditore nel settore degli apparecchi da intrattenimento - non ha la pretesa della scientificità ma solo quella di smuovere le menti pensanti del settore, se ancora ci sono battano un colpo.

Dai dati che AAMS e il MEF hanno fornito è che nel 2008 erano attivi circa 300.000 apparecchi e congegni di gioco New Slot, misti comma 6 e comma 6/a e hanno incassato circa 21.483 milioni di euro per un PREU di 2.419 milioni di euro (+259 milioni di euro, pari al +12,0%).

In valori assoluti, è ancora una volta il settore degli apparecchi da intrattenimento a fare la parte del leone. Le New Slot hanno raccolto nel primo semestre 2009 ben 12,4 miliardi di euro, con un incremento del 16,2% rispetto ai 10,7 miliardi incassati nei primi 6 mesi del 2008. Da solo il segmento delle New Slot vale oltre il 47% dell'intero mercato dei giochi.

In Italia al 31 luglio 2009 ci sono circa 310 mila gli apparecchi a vincita limitata regolarmente installati. 115.000 mila le macchina da gioco di tipo comma 6 197.000 i comma 6/a – di nuova generazione.

Leggendo quanto sopra mi è venuta voglia di fare due calcoli molto semplici e immediati:

calcoliamo, per ipotesi appunto 300.000, apparecchi installati nel 2008 con una media incasso giornaliera di 255 euro x 280 giorni lavorativi, pensando che le VLT facciano incassi di 5 volte superiori (visti i parametri di giocata da 0,50 € a 10 € e vincite fino a 5.000 euro e jackpot da 100.000 a 500.000 euro) si può presumere che 50.000 VLT a regime come previsto ( il 14% delle comma 6/a) diciamo incassino circa 17.850 milioni di euro per un incasso PREU al 2% per il primo anno di 357 milioni di euro, per il secondo al 3% di 535 milioni e per il terzo anno al 4% di 714 milioni di euro.

Come si vede allo Stato vanno cifre notevolmente inferiori con le VLT rispetto ai numeri delle New Slot, rischiando pure che le prime cannibalizzino le seconde per ora sempre in crescita, nonostante qualcuno scongiuri il contrario. Quest'anno la raccolta delle New Slot sfiorerà i 26 miliardi per un Preu di circa 3 e tutto questo trambusto per traumatizzare un settore che sta completando un percorso di emersione e con la penalità dell'aumento del PREU al 12.6% come premio e i geni che hanno sponsorizzato le Videolottery cosa gli hanno raccontato ai nostri governanti frettolosi di rimpinguare le casse statali??

Come si sa "la gatta frettolosa fa i gattini cechi", ma qui qualcuno ha aggiunto molte fette di prosciutto per ingolosire e sappiamo anche chi è, ma le nostre 3 associazioni oltre che ceche sono sorde e mute.

### **(AGICOSLOT-JAMMA) - Roma, 8 settembre 2009 - Ore 17,51 - VLT: EUGENIO BERNARDI "VIDEOLOTTERY? RENDERANNO MENO DELLE NEW SLOT**

Eugenio Bernardi - consulente e produttore di apparecchi da intrattenimento - ha espresso qualche commento personale sul futuro "scenario Vlt". In particolare ha sottolineato come "in valori assoluti, è ancora una volta il settore degli apparecchi da intrattenimento a fare la parte del leone. Le New Slot hanno raccolto nel primo semestre 2009 ben 12,4 miliardi di euro, con un incremento del

16,2% rispetto al 2008. In Italia al 31 luglio 2009 risultavano circa 310 mila apparecchi a vincita limitata regolarmente installati. Leggendo quanto sopra - ha aggiunto Bernardi - ho voluto fare qualche calcolo: se, per ipotesi, si prendono in considerazione almeno i 300.000 apparecchi installati nel 2008 con una media di incasso giornaliero di 255 euro per 280 giorni lavorativi, e considerando che le VLT potranno realizzare incassi di 5 volte superiori - visti i parametri di giocata da 0,50 a 10 euro e jackpot da 100.000 a 500.000 euro - si può presumere che 50.000 VLT a regime (il 14% delle comma 6/a) incasseranno circa 17.850 milioni di euro per un incasso PREU al 2% per il primo anno di 357 milioni di euro, per il secondo al 3% di 535 milioni e per il terzo anno al 4% di 714 milioni di euro. Come si vede - vuole sottolineare ancora Bernardi - allo Stato andranno cifre notevolmente inferiori con le VLT rispetto a quelle delle new slot. E con l'ulteriore rischio che le prime possano effettivamente 'cannibalizzare' le seconde. Questa mia breve analisi non ha la pretesa della scientificità ma solo quella di smuovere le menti pensanti del settore" ha poi concluso"

## **BERNARDI: "NEW SLOT E VLT, PROVIAMO A FARE DUE CONTI"**

<http://www.giocoegiochi.com/>

New Slot e Vlt a confronto. A farlo è Eugenio Bernardi, uno dei massimi esperti dell'automatico italiano, che ha voluto analizzare il mercato delle New Slot a confronto con quello che, ipoteticamente, potranno generare le Videolottery.

"Questa mia breve analisi non ha la pretesa della scientificità ma solo quella di smuovere le menti pensanti del settore", precisa Bernardi.

"I dati che Aams e il Mef ha fornito, è che nel 2008 erano attivi circa 300.000 apparecchi e congegni di gioco New Slot, misti comma 6 e comma 6/a e hanno incassato circa 21.483 milioni di euro per un Preu di 2.419 milioni di euro (+ 259 milioni di euro, pari al +12,0%).

In valori assoluti, è ancora una volta il settore degli apparecchi da intrattenimento a fare la parte del leone. Le New Slot hanno raccolto nel primo semestre 2009 ben 12,4 miliardi di euro, con un incremento del 16,2% rispetto ai 10,7 miliardi incassati nei primi 6 mesi del 2008. Da solo il segmento delle New Slot vale oltre il 47% dell'intero mercato dei giochi.

In Italia, al 31 luglio 2009, ci sono circa 310mila gli apparecchi a vincita limitata regolarmente installati: 115mila le macchine da gioco di tipo comma 6 e 197mila i comma 6/a, le slot di nuova generazione.

Leggendo quanto sopra mi è venuta voglia di fare due calcoli molto semplici e immediati: calcoliamo per ipotesi appunto 300.000 apparecchi installati nel 2008 con una media incasso giornaliera di 255 euro x 280 giorni lavorativi, pensando che le VLT facciano incassi di 5 volte superiori (visti i parametri di giocata da 0,50 € a 10 € e vincite fino a 5.000 euro e jackpot da 100.000 a 500.000 euro) si può presumere che 50.000 VLT a regime come previsto (il 14% delle comma 6/a) diciamo incassino circa 17.850 milioni di euro per un incasso Preu al 2% per il primo anno di 357 milioni di euro, per il secondo al 3% di 535 milioni e per il terzo anno al 4% di 714 milioni di euro.

Come si vede allo Stato vanno cifre notevolmente inferiori con le VLT rispetto ai numeri delle New Slot, rischiando pure che le prime cannibalizzino le seconde per ora sempre in crescita, nonostante qualcuno scongiuri il contrario".

edm - 08/09/2009 - 10:38

## **A chi giovano le Vlt? I conti di Eugenio Bernardi**

Scritto da Alessio Crisantemi Lunedì 07 Settembre 2009 18:05 <http://www.gioconews.it/>

Un'analisi proveniente da un tecnico con grande conoscenza del mercato italiano delle Awp come Eugenio Bernardi, riporta qualche semplice conto che potrebbe essere preso come riferimento per avere una stima di quello che potrebbe essere il nuovo business delle Vlt, in termini di entrate. Un'analisi, quella di Bernardi, "senza pretese di rigore scientifico ma con l'unico obiettivo di 'smuovere' le menti pensanti del settore". "I dati che Aams e il Mef ha fornito è che nel 2008 erano attivi circa 300mila apparecchi e congegni di gioco New Slot, misti comma 6 e comma 6/a e hanno incassato circa 21.483 milioni di euro per un Preu di 2.419 milioni di euro (+259 milioni di euro, pari al +12,0%).

In valori assoluti, è ancora una volta il settore degli apparecchi da intrattenimento a fare la parte del leone. Le New Slot hanno raccolto nel primo semestre 2009 ben 12,4 miliardi di euro, con un incremento del 16,2% rispetto ai 10,7 miliardi incassati nei primi 6 mesi del 2008. Da solo il segmento delle New Slot vale oltre il 47% dell'intero mercato dei giochi.

In Italia al 31 luglio 2009 ci sono circa 310 mila gli apparecchi a vincita limitata regolarmente installati. 115.000 mila le macchine da gioco di tipo comma 6 197.000 i comma 6/a - di nuova generazione. Leggendo quanto sopra mi è venuta voglia di fare due calcoli molto semplici e immediati:

calcoliamo per ipotesi appunto 300mila apparecchi installati nel 2008 con una media incasso giornaliera di 255 euro x 280 giorni lavorativi, pensando che le VLT facciano incassi di 5 volte superiori (visti i parametri di giocata da 0,50 € a 10 € e vincite fino a 5.000 euro e jackpot da 100.000 a 500.000 euro) si può presumere che 50.000 VLT a regime come previsto ( il 14% delle comma 6/a) dicamo incassino circa 17.850 milioni di euro per un incasso PEU al 2% per il primo anno di 357 milioni di euro , per il secondo al 3% di 535 milioni e per il terzo anno al 4% di 714 milioni di euro.

Come si vede allo Stato vanno cifre notevolmente inferiori con le VLT rispetto ai numeri delle New Slot, rischiando pure che le prime cannibalizzino le seconde per ora sempre in crescita, nonostante qualcuno scongiuri il contrario.

Quest'anno la raccolta delle New Slot sfiorerà i 26 miliardi per un Preu di circa 3 e tutto questo trambusto per traumatizzare un settore che sta completando un percorso di emersione e con la penalità dell'aumento del PREU al 12.6% come premio e i geni che hanno sponsorizzato le Videolottery cosa gli hanno raccontato ai nostri governanti frettolosi di rimpinguare le casse statali??

Come si sa "la gatta frettolosa fa i gattini cechi", ma qui qualcuno ha aggiunto molte fette di prosciutto per ingolosire e sappiamo anche chi è, ma le nostre 3 associazioni oltre che ceche sono sorde e mute.